

# **Armadio ignifugo per custodire antichi volumi: dono all'Arcidiocesi dopo il restauro del Codex**

Un armadio ignifugo, per preservare i preziosi manoscritti dell'Arcidiocesi di Siracusa che potrebbero altrimenti essere danneggiati dal tempo. E' il dono della Banca di Credito Cooperativo La Riscossa di Regalbuto.

Un dono nel segno della continuità, dopo che nel 2019 l'Istituto di credito cooperativo ha finanziato il restauro del più prezioso dei volumi del XVI secolo conservati nell'Archivio Storico della Cattedrale di Siracusa, il Codex baptizatorum inverso ordine descriptus ab anno 1546 [usque] ad [annum] 1565. Ecco perché la Banca di Regalbuto, che celebra quest'anno il centenario della propria fondazione, ha voluto donare un armadio ignifugo così da custodire, in sicurezza, altri importanti manoscritti e testi storici.

“Questo armadio ci consentirà di custodire i registri canonici dal 1500 in poi – ha detto mons. Sebastiano Amenta, vicario generale dell'Arcidiocesi di Siracusa -. Ringraziamo la Banca di Regalbuto per la sensibilità dimostrata nei confronti della nostra Diocesi. Così come accaduto nel restauro del Codex, stiamo cercando di effettuare un'attività che punta a recuperare manoscritti e testi che raccontano la storia e al tempo stesso custodirli con cura. In anni in cui non c'era l'anagrafe, ci attestano uno spaccato della storia della città di quell'epoca”.

Durante la cerimonia di consegna, il presidente, Arturo La Vignera, ha evidenziato le radici storiche della Banca, nel lontano 1922 ad opera dei soci fondatori regalbutesi, reduci della Prima Guerra mondiale: “Ci ispiriamo ai principi

cooperativi della mutualità senza fini di speculazione privata – ha spiegato La Vignera -: la nostra è una scelta di costruire il bene comune rimanendo impegnati ad agire in coerenza con la Carta dei Valori del Credito cooperativo. La BCC La Riscossa di Regalbuto rappresenta oggi un'importante e solida realtà creditizia, da ultimo inserita nel nuovo Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano. La nostra Banca – prosegue il Presidente – resta particolarmente vicina alle esigenze delle Comunità dell'area del Siracusano, con l'ascolto, l'attenzione e la comprensione dei bisogni di un territorio, a noi davvero caro, cui abbiamo assicurato l'erogazione di significative risorse, ora sul piano del credito di investimento e sviluppo, con la profilatura di adeguati e competitivi prodotti di finanziamento, ora su quello del sostegno e dell'accompagnamento di famiglie ed imprese, soprattutto in occasione delle situazioni di crisi, anche in seguito alla pandemia da covid-19”.

---

## **Tornano le Feste Archimedee: “Il colore delle Idee” nel cuore di Ortigia**

Tornano, dopo la pausa forzata degli anni di pandemia, le Feste Archimedee nel cuore di Ortigia. Il 17 e il 18 giugno prossimi, piazza Minerva si tingerà con “Il colore delle idee”, nel segno di Archimede.

Ideatore, il poliedrico pediatra siracusano Carlo Gilistro, le Feste Archimedee sono promosse ed organizzate

dall'associazione "Le Interferenze". Ancora spazio, dunque, al talento giovanile e non solo.

Un evento che punta sulla socializzazione di prossimità, sulla valorizzazione del "genio" e della "creatività" delle nuove generazioni, offrendo loro una "vetrina" sul mondo, un'opportunità strutturata di farsi conoscere.

Il cartellone propone un caleidoscopio di attività, che si svolgeranno nel suggestivo dedalo ortigiano, dove, tra il Palazzo della Provincia, il Palazzo della Banca d'Italia, Piazza Duomo, Piazza Archimede si alterneranno laboratori scientifici e artistici, una mostra di fotografia sullo storico delle Feste realizzata da Marcello Bianca, esibizioni musicali, canore e di danza, grazie alla collaborazione e partecipazione di diversi istituti scolastici, dei talent scout Mirella Furnari e del coreografo siracusano Jvan Bottaro. Spazio anche alla break-dance, con la straordinaria esibizione di **Alis Bianca**. Sul palco anche la ballerina siracusana Serena Marchese, tra le protagoniste dell'edizione 2021 della trasmissione Amici.

Poi lettura, le costruzioni con i mattoncini colorati. Non mancherà un mega torneo di scacchi, a cui prenderanno parte 64 piccoli partecipanti e sarà curato da Alessandra Servito. "Gli scacchi sono più di un gioco, insegnano la disciplina e il rispetto delle regole, sviluppano il problem solving, allenano la concentrazione, rafforzano il carattere e l'autostima- sottolinea Maria Josè Occhipinti, del comitato organizzatore delle Feste.

Rullo di tamburi 19.00 del 17 Giugno, dunque, in Piazza Archimede, da dove tutto partirà.

Quest'anno il progetto grafico della locandina è stato realizzato dal designer siciliano Antonello Blandi, che tra i vari lavori realizzati, ha anche "vestito di Sicilia" l'aeroporto di Lampedusa.

“Il colore è alla base dei sentimenti dell’Uomo- spiega il graphic designer siciliano-. Il progetto grafico della nuova edizione delle “Feste Archimedee” si impadronisce di questa gioia cromatica e approfittando del logotipo storico lo adegua con le forme geometriche delle bande orizzontali, intersecandolo con il volto del Genio, in un tripudio festante che esalta l’evento”.

Special guest di questa edizione della “rinascita”, che chiuderà la rassegna, giorno 18 sarà il cantautore italiano e conduttore di Radio 2 Social Club, **Luca Barbarossa**. L’artista è impegnato, questa estate in un tour autobiografico, “**Non perderti niente**”, dall’omonimo romanzo dallo stesso scritto e pubblicato dalla Mondadori, attraverso il quale racconta la sua storia. “Storia di un giovane uomo, di un talento riconosciuto e confermato nel tempo- spiega Carlo Gilistro- che offrirà ai giovani un esempio da seguire, per inseguire i loro sogni di emersione e affermazione nel mondo dello spettacolo e lo farà attraverso le sue parole e la splendida musica, imbracciando la sua chitarra, fedele compagna di viaggio”.

“Quest’anno – aggiunge Edda Cancelliere, co-ideatrice della kermesse e presidente dell’associazione organizzatrice- abbiamo sottotitolato le Feste con il “colore delle idee”, per testimoniare che solo la creatività generatrice di idee può dare vita ad una nuova stagione, a un cambio di passo che mette i bambini e i ragazzi al centro del nostro fare arte, scienza e cultura nel nome indiscusso di Archimede”.

“Sarà un’edizione della resilienza e della rinascita- anticipa Gilistro-, l’opportunità di far uscire allo “scoperto” i nostri bambini, i nostri ragazzi, per riappropriarsi delle piazze e di splendidi siti del nostro centro storico, per dare spazio alla loro vivacità intellettuale, artistica e alla vita sociale reale, concreta, fatta di odori, sapori e soprattutto colori, in un mondo che è stato reso da pandemia e guerre davvero grigio e cupo”.

“Le parole d’ordine, dunque- conclude Daniela Occhipinti, organizzatrice della rassegna- saranno socializzazione e integrazione. Le feste daranno corpo e sostanza ai “colori delle idee” e dei sogni. I nostri giovani ci offriranno in regalo i loro talenti e noi li accoglieremo con calorosi applausi, quelli che meritano dopo un letargo culturale prolungato”.

FMITALIA e SiracusaOggi.it sono media partner delle Feste Archimedee. La giornalista Oriana Vella condurrà la serata conclusiva di sabato.

---

## **Inda e albergatori, riprendono gli incontri: “Insieme per potenziare l’offerta”**

Sono ripresi, dopo la pausa dovuta alla pandemia, i tradizionali incontri conviviali tra gli albergatori e i protagonisti degli spettacoli classici in scena al Teatro Greco di Siracusa.

Primo appuntamento al Grande Albergo Alfeo, nelle scorse sere, con i protagonisti di Edipo Re, diretto da Robert Carsen, oltre a Francesco Italia, sindaco di Siracusa nonché presidente della Fondazione Inda, e Antonio Calbi, sovrintendente Inda. Presente anche il grande regista Peter Stein, marito di Maddalena Crippa, una delle protagoniste della tragedia di Sofocle.

Ieri, all'Hotel Parco delle Fontane, è invece stata la volta dei protagonisti di Agamennone di Eschilo, intervenuti con il regista Davide Livermore e il consigliere delegato dell'Inda, Marina Valensise.

“Per Noi albergatori Siracusa – dichiara il presidente Giuseppe Rosano – è un piacere promuovere questi incontri mirati all'accoglienza e al ringraziamento dei protagonisti degli spettacoli classici in scena al Teatro Greco di Siracusa. Siamo onorati di portare avanti quella che è ormai divenuta una tradizione che evidenzia il rapporto di collaborazione tra la nostra associazione e la Fondazione Inda. Con gli obiettivi di accrescere il numero di spettatori, tramite anche la proposta di pacchetti soggiorno con biglietto spettacolo incluso, e di potenziare la permanenza media dei pernottamenti a beneficio dell'economia siracusana”.

Il prossimo appuntamento si terrà il 24 giugno al Caportigia Boutique Hotel con i protagonisti di Ifigenia in Tauride di Euripide per la regia di Jacopo Gassman.

---

## **Affluenza alle urne, i dati dei cinque Comuni in cui si è votato per il Sindaco**

Iniziano alle 14 di lunedì 13 giugno le operazioni di spoglio nei 5 comuni siracusani in cui ieri si è votato per rinnovare le cariche amministrative: sindaco e consiglio comunale. Alla chiusura dei seggi, alle 23, affluenza in calo quasi ovunque, eccezion fatta per Cassaro.

Ad Avola hanno votato in 17556 a fronte di 27546 (69.03%), dato più basso rispetto alle precedenti amministrative

(-5,3%). A Canicattini Bagni hanno votato in 3.986 a fronte di 6.958 elettori (57.28%, -3.52%). A Melilli affluenza al 68,89% (7.916 votanti su 12.207), in calo rispetto a cinque anni addietro del 4,05%. A Solarino ha votato il 62.32% degli aventi diritto (4.652 su 7.464). Chiude Cassaro con affluenza al 57.33% (+4.09%).

---

## **Il destino della Lukoil di Priolo, il ministro Cingolani: “Nazionalizzarla o venderla”**

Nazionalizzare la raffineria Lukoil di Priolo o venderla ad un privato.

Sono due ipotesi che il ministro della Transizione Ecologica Roberto Cingolani ha avanzato durante un evento del quotidiano Il Foglio. Il ministro ha dichiarato che le possibilità sono al vaglio del Governo, puntualizzando anche la filiale italiana della Lukoil, gestita da una società svizzera, non ha infranto alcuna regola.

Le sanzioni alla Russia, e in particolar modo lo stop al petrolio russo via mare rischia di rappresentare un serio problema per la zona industriale siracusana ed in primo luogo per Isab. In ballo c'è il futuro di circa 3 mila lavoratori, tra dipendenti e indotto. Dalla zona industriale arriva il 51 per cento circa del Pil, il prodotto interno lordo, della provincia di Siracusa.

---

# **Siracusa-Noto, lavori sugli impianti di illuminazione: svincoli chiusi, giorni e orari**

La prossima settimana, tra lunedì domani e venerdì 17, i tecnici di Autostrade Siciliane saranno impegnati sulla A18 Siracusa-Gela anche negli interventi di ripristino e ammodernamento degli impianti elettrici e di illuminazione degli svincoli di Noto, Avola e Cassibile. Al fine di consentire i lavori, per alcune ore gli svincoli saranno chiusi al traffico e la normale viabilità subirà alcune modifiche.

Nel dettaglio nella giornata di lunedì 13, per si muove in direzione Siracusa, la rampa di uscita di Noto rimarrà chiusa tra le ore 9.00 e le ore 13.00, mentre quella in ingresso tra le ore 9.00 e le ore 18.00; per si muove in direzione Gela la rampa di uscita di Avola rimarrà chiusa tra le ore 9.00 e le ore 18.00 di martedì 14, mentre la rampa di ingresso rimarrà chiusa il giorno dopo (mercoledì 15), sempre negli stessi orari.

Nella giornata di giovedì 16, ancora per si muove in direzione Gela, sarà chiusa la rampa di ingresso dello svincolo di Cassibile, tra le ore 9.00 e le ore 18.00, e infine per venerdì 17, sempre a Cassibile, è prevista la chiusura della rampa in uscita con direzione Gela, tra le ore 9.00 e le ore 11.00, e la chiusura della rampa in ingresso con direzione Siracusa, tra le ore 12.00 e le ore 18.00.

---

# Infermieri come supplenti dei medici? Polemiche sull'idea della Moratti: "Inconcepibile"

"Inconcepibile che si provi a mettere una contro l'altra due importanti professioni come quella medica e quella infermieristica".

Così il presidente dell'Ordine dei Medici di Siracusa, Anselmo Madeddu interviene sul dibattito scatenato dalla presa di posizione della vicepresidente della Regione Lombardia e assessore al Welfare, Letizia Moratti che, intervenendo al convegno della Società Italiana per la Direzione e il Management delle professioni infermieristiche ha preannunciato l'intenzione di affidare agli infermieri un ruolo di "supplenza" per affrontare la carenza di medici di medicina generale. Una sperimentazione già in corso in alcune Asst lombarde.

La Federazione degli Ordini dei Medici ha assunto subito una netta presa di posizione. Madeddu sposa in pieno quanto sostenuto dal presidente nazionale Filippo Anelli.

"Si tratta di professioni- ricorda Madeddu- importanti e con formazioni e competenze diverse e sinergiche, che devono collaborare ed integrarsi, in quanto entrambi fondamentali e non certo l'una alternativa all'altra. La carenza di medici su tutto il territorio nazionale deriva dalla inefficace programmazione delle attività formative, e mi riferisco soprattutto al numero chiuso. Non si può oggi ribaltare questa responsabilità sui medici e sugli infermieri, ed anche e

soprattutto sui cittadini che sulla propria pelle dovrebbero pagare, con una assistenza monca, inappropriata e improvvisata, le colpe dei decisori. Se si dovesse dar seguito a questi indirizzi-dice ancora Madeddu- il livello di tutela della salute, finirebbe col diventare assolutamente inadeguato, poiché orfano delle competenze mediche. Dichiarare interscambiabili due professioni scaturenti da due percorsi formativi universitari e specialistici totalmente differenti, renderebbe, peraltro, assolutamente inutili gli attuali percorsi di studi, così diversi e specifici, vanificando l'intero impianto formativo nazionale, pensato affinché queste due importanti professioni possano essere complementari e non certo antitetiche o contrapposte l'una all'altra".

L'input che parte è piuttosto quello di una programmazione delle attività formative da parte della politica , "fornendo un adeguato numero di medici e infermieri, dunque, piuttosto che proporre modelli di sanità monchi. Il PNRR non basta, perché finanzia solo strutture e infrastrutture. Occorrono medici e infermieri per riempire di contenuti professionali strutture che rischierebbero altrimenti col rimanere degli scatoli vuoti. Altrimenti la lezione del Covid non ci avrebbe insegnato nulla".

Nessuna spaccatura tra i due ordini professionali- la puntualizzazione dei Medici- I rapporti sono improntati alla massima collaborazione, "convinti che solo un rapporto sinergico tra queste due strategiche professioni possa garantire la migliore organizzazione dei Sistemi Sanitari e, dunque, la salute dei cittadini".

---

# **“E la musica va”, recital al comprensivo Lombardo Radice: in scena i piccoli della scuola dell’Infanzia**

“E la musica va”. All’istituto comprensivo Lombardo Radice di Siracusa, guidato dalla dirigente scolastica Alessandra Servito, che ha assistito all’evento, i piccoli alunni del terzo anno della scuola dell’Infanzia (sesta sezione) sono stati i protagonisti di un recital, messo in scena come momento conclusivo del Progetto Musica e del loro percorso nella scuola dell’Infanzia.

Guidati dalle insegnanti Francesca Penna, Stefania Biancolilla ed Emanuela Santino, che si sono anche occupate della realizzazione dei costumi, i bimbi si sono esibiti finalmente davanti ad un folto pubblico.

Dopo la pandemia, infatti, è stato nuovamente possibile consentire alle famiglie di assistere ad uno dei momenti più emozionanti della vita dei piccoli, pronti ad iniziare il loro cammino scolastico nella scuola primaria.

---

## **Siracusa. Amministrative, cinque comuni alle urne: ecco**

# come si vota

E' il giorno del silenzio. In provincia di Siracusa sono cinque i comuni chiamati domani ad eleggere il nuovo sindaco ed il consiglio comunale: Avola (proporzionale, 24, 31), Canicattini Bagni (maggioritario, 12, 8), Cassaro (maggioritario, 10, 1), Melilli (maggioritario, 16, 12) e Solarino (maggioritario, 12, 8).

In Sicilia i comuni che voteranno sono 120. I seggi saranno aperti solamente domenica (dalle 7 alle 23). La popolazione coinvolta è di 1.710.451 abitanti, di cui 900.823 anche per le elezioni dei presidenti di circoscrizione e dei Consigli circoscrizionali (657.561 a Palermo e 243.262 a Messina). In 107 centri (fino a 15 mila abitanti) si voterà con il sistema maggioritario, in tredici (nei quali l'eventuale ballottaggio si terrà il 26 giugno) con quello proporzionale. I consiglieri comunali da eleggere sono 1.520 e le sezioni elettorali che saranno costituite sono 1.747. Nella sola città di Messina si voterà anche per il referendum sull'istituzione del nuovo Comune "Montemare", formato da dodici villaggi della fascia collinare e costiera tirrenica del capoluogo.

## **Come si vota**

L'elettore – sia per il Consiglio comunale che per quello circoscrizionale – può esprimere una o due preferenze nella stessa lista, ma di genere diverso: una femminile e una maschile. Il voto espresso per una lista si estende al candidato sindaco a essa collegato e non viceversa: il cosiddetto "effetto trascinamento". Prevista anche la possibilità del "voto disgiunto", che rende libero l'elettore di votare separatamente per un candidato sindaco e per una lista a questo non collegata. Sul sito istituzionale della Regione ([www.elezioni.regione.sicilia.it](http://www.elezioni.regione.sicilia.it)) saranno pubblicate tre rilevazioni (alle 12.30, 19.30 e 23.30) sull'affluenza degli elettori alle urne, con il raffronto dei dati rispetto alle ultime elezioni amministrative dei Comuni interessati.

Alla chiusura delle operazioni di voto, si procederà con lo spoglio delle schede dei cinque referendum sulla giustizia, mentre quello relativo alle amministrative verrà rinviato a lunedì 13 giugno, a partire dalle 14. La precedenza verrà data alle elezioni comunali, poi a quelle circoscrizionali (solo per Palermo e Messina) e infine al referendum per l'istituzione di un nuovo Comune (a Messina). I dati provvisori, man mano che verranno trasmessi dalle prefetture territorialmente competenti al dipartimento regionale delle Autonomie locali, saranno immessi sul sistema Idec (realizzato con la collaborazione dell'assessorato dell'Economia e della società Sicilia digitale), elaborati dal programma e pubblicati in tempo reale.

Si vota, com'è noto, anche per il referendum sulla giustizia, cinque schede per altrettanti quesiti.

---

## **Restyling del Talete, Comitato Levante Libero: "Stop subito, l'impegno era demolire la copertura"**

"Il Comune non ha convocato il tavolo di progettazione programmato per la demolizione della copertura del Talete ed ha avviato l'inadeguato e contestato restyling".

Il Comitato Levante Libero grida allo scandalo, dopo l'avvio degli interventi di abbellimento del parcheggio Talete. Giuseppe Implatini punta l'indice contro il sindaco, Francesco Italia e l'assessore Fabio Granata.

Implatini mette in dubbio il senso di democrazia dei

rappresentanti dell'amministrazione comunale.

"A nulla sembrano valse-tuona il rappresentante del comitato- le opinioni e le richieste per un cambio di direzione, espresse dalle numerose personalità che hanno invocato l'opportunità di restituire l'affaccio al mare al levante di Ortigia, obiettivo da raggiungere demolendo l'orribile e inutile colata di cemento costituita dalla copertura del parcheggio Talete, prima fra tutte l'accorata dichiarazione pubblica della stimatissima e compianta professoressa Lucia Acerra di Italia Nostra".

Il Comitato torna indietro nel tempo e ricorda che "nel 2016 Granata aveva aderito e contribuito alla raccolta di firme per la demolizione dell'ecomostro".

"Anni di dibattiti, un convegno, una petizione pubblica, prese di posizione della cittadinanza, la nascita di un apposito comitato, le dichiarazioni a favore della demolizione del rappresentante dell'opposizione politica cittadina, le argomentazioni di tanti studiosi ed eccellenze varie del mondo della cultura e delle professioni- il rammarico di Implatini- ma nulla: la validità del restyling a base di corten e fiori e il curriculum di Giuseppe Stagnitta, a parere dei nostri amministratori, supererebbero ogni dubbio e argomentazione contraria".

Ma non sono gli unici elementi messi in evidenza. Il comitato ricorda che si tratta di un progetto "inviato casualmente e scelto in un giorno senza alcuna concorrenza dall'assessore alla legalità e cultura e che ha avuto la fortuna d'esser stato immediatamente finanziato con una procedura di affidamento

diretto e per importo sottosoglia". Posizione particolarmente dura quella espressa da Implatini, che aggiunge che si tratta anche di un "progetto che non piace alla città, presentato come condiviso con l'università e l'accademia ma da queste subito sconfessato, un intervento approssimativo, che è stato per evidente inadeguatezza cambiato tre volte, che

aumenta l'impatto visivo della tettoia, ma che procede comunque come imposizione, come se non fosse finanziato con denaro pubblico, così tanto da ostacolare la riprogettazione dell'intera area a vantaggio del naturale ripristino del rapporto con il mare di tutto il versante di Ortigia rivolto ad est".

Il comitato esprime profonda delusione per la mancata convocazione, da parte del Comune, di un tavolo di progettazione tecnica per accedere ai fondi del Pnrr, con la disponibilità della facoltà di Architettura di Siracusa ad effettuare senza costi la progettazione della riqualificazione del Lungomare di Levante a partire dalla demolizione della copertura del Talete.

"Era un impegno assunto dal sindaco- ricorda Implatini- Eppure questa amministrazione sta investendo molte risorse pubbliche in affidamenti di progettazione".

Poi un dubbio. "Cosa possa esserci alla base di questa rigida posizione non è ancora oggi chiaro- conclude Implatini- ma in parallelo ad

altre vicende avvenute in città potrebbe sorgere spontanea la preoccupazione di vedere presto nuovi affidamenti di spazi pubblici a privati e paradossalmente proprio sulla tettoia di quel troppo lungo garage che i cittadini vorrebbero far sparire".

La richiesta è quella di interrompere i lavori avviati "per ridefinire,

in accordo con il sentire diffuso fra la cittadinanza, un percorso adeguato di riqualificazione dell'intera area del levante di Ortigia capace di restituire il suo naturale e benefico rapporto con il mare".